

Allegato "C" alle delib. n. del del 26/9/12

**Fondo perequativo - Progetti 2011-2012**

*progetto inviato a Unioncamere il 26/07/2012*

1. Promotore del progetto: CCIAA PAVIA

Tipologia del progetto: Singolo

2. Titolo del progetto: Sostenibilità delle catene logistiche: verifica operativa di fattibilità di rete tra poli logistici e principali aziende esportatrici pavese

3. Obiettivo generale dell'iniziativa:

Il territorio della provincia di Pavia presenta una serie di specificità infrastrutturali che, nel tempo, hanno giocato un ruolo centrale nel plasmare la rete e lo sviluppo trasportistico del territorio. L'area si estende per circa 3.000 kmq ed è attraversata dai fiumi Po e Ticino, corsi d'acqua che hanno influenzato in modo significativo lo sviluppo delle infrastrutture e la circolazione di persone e merci.

Il territorio pavese presenta, inoltre, un'interessante posizione geografica, nel "cuore" del Nord Ovest d'Italia e punto di incontro di quattro regioni tra le più produttive del nostro Paese: Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e, separata da pochi chilometri, la Liguria.

Questa favorevole posizione nella zona particolarmente strategica fra le città di Milano, Torino e Genova, ha reso il territorio pavese area particolarmente indicata ad accogliere poli logistici, che si sono sviluppati diversamente sul territorio tra i quali il Polo Logistico di Mortara (Pv) un Polo logistico e intermodale esteso su un'area di circa 180.000 mq che offre una vasta gamma di servizi e che si trova collocato in un territorio ad elevata vocazione imprenditoriale, e in grado di rappresentare il vero porto intermodale di riferimento per la Lombardia.

Pavia è inoltre attraversata da due tra i più importanti corridoi intermodali europei (il Genova-Rotterdam lungo la direttrice sud nord e il Corridoio Mediterraneo da est ovest). In funzione di queste peculiarità e della presenza, appunto, di importanti poli logistici sul territorio, la Camera di Commercio di Pavia si propone di:

1. mettere in relazione, attraverso piattaforme tecnologiche e informatiche avanzate, i nodi logistici che a vario titolo sono connessi con il Polo logistico di Mortara e questi stessi centri, con il tessuto economico locale, in particolare con le imprese esportatrici dell'area, al fine di sviluppare uno scambio di informazioni fra i suddetti attori che consenta la realizzazione di un sistema integrato dei trasporti nel suo complesso e che favorisca l'ottimizzazione dei viaggi di ritorno, fonte di costo per le aziende e di traffico per le reti infrastrutturali e per le strade in particolare. La riduzione dei viaggi a vuoto consente, infatti, di ridurre i costi di trasporto per le singole aziende, di aumentare i profitti dei trasportatori e di ridurre la congestione del traffico -soprattutto su gomma- e le emissioni di gas inquinanti che producono impatti ambientali significativi.

2. Realizzare un percorso di accompagnamento e assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione di una aggregazione strutturata e stabile che concretizzi un progetto imprenditoriale comune tra i diversi attori della supply chain, in armonia con i piani e le strategie di sviluppo in ambito nazionale e locale nella logica di rete a beneficio di uno sviluppo sostenibile del sistema dei trasporti.

4. Destinatari finali del progetto:

Camere di Commercio/Unioni regionali

Milano Torino Genova e altre interessate e UR lombardia

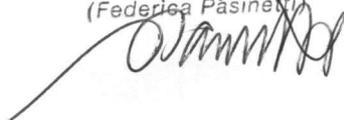
Imprese/Imprenditori

Tutte le imprese del settore logistica e trasporti e principali imprese esportatrici

Nuove imprese

Nuove imprese del territorio pavese

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasinetti)



*Aggregazioni di impresa*

Aggregazioni già presenti e in via di realizzazione

*Associazioni di categoria*

Tutte le associazioni di categoria

*Istituzioni regionali/nazionali*

UC Lombardia

*Istituzioni locali*

Provincia di Pavia

*Altro*

5. *Classificazione del progetto:*

green economy, blue economy e sviluppo sostenibile

6. *Progetto cofinanziato:*

*Unione Europea*

no

*progetto già approvato*

no

*data di approvazione*

*Amministrazioni e enti pubblici nazionali*

no

*Amministrazioni e enti pubblici regionali*

no

*Amministrazioni e enti pubblici locali*

no

*Specificare l'amministrazione cofinanziatrice*

7. *Fasi del progetto:*

*I- Analisi e progettazione esecutiva*

*Data di inizio:*

01/09/2012

*Durata in mesi:*

3

*A- Analisi territoriale*

In questa fase verrà condotta un'analisi sul sistema logistico del territorio e sulla fattibilità di una possibile "rete" tra poli logistici e imprese esportatrici e di trasporto. Un particolare focus riguarderà l'analisi e la mappatura dei collegamenti punto-punto (dove il viaggio di ritorno a vuoto pesa maggiormente) del Polo Logistico di Mortara con gli altri centri logistici e dei relativi volumi di traffico al fine di individuare i principali nodi dove gestire l'informazione per evitare il fenomeno dei viaggi a vuoto

*B- Analisi contesto organizzativo interno all'Ente (strumenti, tecnologiche, personale, risorse finanziarie)*

In fase di progettazione esecutiva, sulla base degli obiettivi individuati e delle risorse economiche riconosciute da Unioncamere, sarà effettuata una valutazione delle dotazioni strutturali e finanziarie della Camera di Commercio di Pavia e delle risorse e competenze necessarie per la realizzazione del progetto.

*C- Individuazione delle responsabilità del team (chi fa che cosa)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasinato)



In questa fase, saranno individuati i ruoli e le responsabilità delle singole azioni nell'ambito dell'organizzazione del sistema camerale.

*D- Selezione e individuazione dei partner del progetto*

Chiariti i contenuti del progetto, individuate le responsabilità e il team necessari a condurlo, verranno individuate eventuali collaborazioni tra la Camera di Commercio di Pavia, la sua Azienda Speciale, Paviaviluppo, la Provincia di Pavia, le Associazioni di categoria, Uniontrasporti, altre istituzioni locali e, eventualmente, altre Camere di Commercio, oltre ovviamente alla Polo Logistico Integrato di Mortara.

*E- Altre attività*

Eventuali azioni formative in merito alle reti di impresa e ai contratti di rete da realizzare sul territorio a vantaggio dei protagonisti del progetto.

*2- Realizzazione del progetto e sperimentazione attività*

*Data di inizio:*

01/11/2012

*Durata in mesi:*

6

*A- Formazione personale/addetti*

*B- Formazione utenti/impres*

Saranno realizzati due percorsi formativi per imprese, operatori del settore e per i poli logistici relativamente:

- 1.al processo di pianificazione e controllo di un efficiente flusso e stoccaggio di prodotti volto a ottenere una gestione della logistica razionale ed integrata con riferimento ad approvvigionamenti, imballaggio, gestione dei ritorni, trasporti e stoccaggio;
- 2.all'acquisizione di competenze nelle varie forme reticolari di impresa sviluppate attorno a idee innovative e "sostenibili", nella convinzione che sostenibilità e innovazione vadano interpretate come leve

*C- Realizzazione banche dati*

Saranno effettuate elaborazioni su collegamenti e connessioni del sistema logistico pavese e create banche dati a seguito di mappatura della rete di collaborazioni tra il Polo logistico di Mortara e gli altri Centri Logistici. Sarà realizzata inoltre una mappatura dei potenziali interlocutori del Polo logistico di Mortara anche integrando dati infrastrutturali già disponibili (ISTAT, TRAIL, Assologistica, ecc.) e studi in tema di infrastrutture, trasporti e logistica già realizzati dalla Camera di Commercio di Pavia

*D- Realizzazione network con altri enti camerali*

Realizzata la mappatura delle connessioni fisiche e delle possibili collaborazioni e più in generale del network che sottende il Polo logistico di Mortara, la Camera di commercio di Pavia, per quanto possibile, si propone di creare delle sinergie con altre Camere di commercio interessate dai collegamenti logistici del nodo.

*E- Realizzazione partenariati con altre istituzioni*

La Camera di commercio di Pavia si propone di istituire partenariati e tavoli di confronto con altre istituzioni locali e nazionali (Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comuni, ecc). Di fondamentale importanza sarà il coinvolgimento delle istituzioni sui quali territori insistono i nodi di maggior interesse per il centro intermodale di Mortara

*F- Realizzazione di analisi, studi ricerche*

Il progetto, in linea con l'obiettivo generale dell'iniziativa, di cui al punto 3 prevede la realizzazione di una serie di attività:

- 1-Analisi del sistema logistico e dei volumi di traffico del pavese;
- 2-Mappatura dei collegamenti/connessioni tra poli logistici;
- 3-Pre-fattibilità della messa in rete delle informaioni tra nodi logistici e le aziende esportatrici del pavese;



4-Attività di coaching volta alla realizzazione di una aggregazione stabile dei soggetti protagonisti dello studio.

In primo luogo la Camera di commercio di Pavia, con la consulenza tecnico scientifica di Uniontrasporti, analizzerà il quadro logistico provinciale e in particolare lo stato di infrastrutture di mobilità e logistica in provincia di Pavia. L'analisi permetterà di capire quali sono stati gli sviluppi nel corso degli anni della dotazione infrastrutturale del territorio e in particolare del sistema logistico locale. Si valuterà, quindi, il sistema logistico dal lato quantitativo e qualitativo, al fine di evidenziare i livelli di accessibilità e le carenze infrastrutturali, specie dal lato ferroviario. In secondo luogo si procederà ad un'analisi dei principali traffici delle aziende esportatrici pavese e dei centri logistici sui quali queste realtà insistono, divisi per modalità di trasporto, che interessano il tessuto imprenditoriale pavese, al fine di valutare le congestioni di alcune vie strategiche di comunicazione e le difficoltà di connessione tra le diverse zone del territorio. Un particolare focus verrà dedicato al Polo logistico di Mortara in ragione della sua importanza strategica per lo sviluppo dell'economia locale.

I risultati delle analisi sul sistema logistico e sui volumi di traffico, permetteranno quindi di costruire una mappa di connessioni e dei collegamenti fra i poli logistici e in particolare tra il Polo logistico di Mortara e il sistema logistico e dei trasporti locale/nazionale/internazionale. I collegamenti e/o le connessioni verranno quindi suddivisi in categorie per ordine di importanza, secondo volumi di traffico trasportati e relazioni punto-punto.

L'obiettivo sarà quello di individuare le tratte attuali maggiormente a rischio di viaggi di ritorno a vuoto.

La terza e conclusiva fase dell'analisi sarà quella di creare i presupposti e le condizioni per:

1. la pre-fattibilità di una piattaforma tecnologico-informatica che permetta un maggiore dialogo e scambio di informazioni tra il Polo di Mortara e gli altri centri/nodi logistici e tra i nodi logistici e le imprese del pavese. Attraverso la messa in rete e lo scambio di informazioni si otterrà:

o una maggiore efficienza del sistema logistico;

o una migliore offerta per il tessuto imprenditoriale sia esso rappresentato da operatori logistici, padroncini o aziende produttrici, poiché permetterebbe di evitare, o quanto meno di ridurre, i viaggi a vuoto;

o un intervento concreto di sviluppo sostenibile e green economy con riduzione delle congestioni su gomma e delle emissioni di gas di scarico.

2. Percorso di accompagnamento e assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione di una aggregazione stabile dei soggetti protagonisti del precedente studio che porti ad uno scambio di conoscenze, di esperienze e di messa in rete delle informazioni per un migliore ed efficiente utilizzo delle risorse disponibili con previsione di azioni formative di supporto da realizzare con la consulenza dell'Azienda Speciale Paviaviluppo.

*G- Informatizzazione procedure interne*

*H- Digitalizzazione servizi alle imprese*

*I- Interoperabilità verso le imprese/associazioni/ordini professionali*

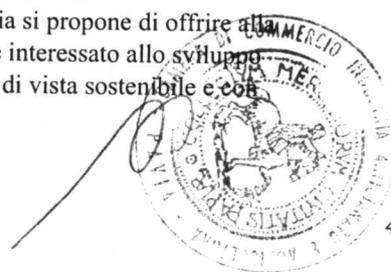
*L- Attribuzione certificazione di qualità*

*M- Azioni promozionali di divulgazione e comunicazione*

La CCIAA di Pavia avvierà azioni promozionali e di comunicazione rivolte alla collettività e agli utenti del sistema logistico locale anche attraverso alcune giornate seminariali per far conoscere ed apprezzare le azioni dell'Ente orientate alla realizzazione di un sistema integrato di trasporti volto alla ridurre la congestione del traffico ed le emissioni di gas inquinanti che producono impatti ambientali significativi e per incentivare le imprese potenzialmente interessate a partecipare al progetto

*N- Messa a regime del servizio/tool e verifica eventuali disfunzioni*

Lo studio di prefattibilità di una piattaforma comune per la messa in rete e lo scambio di informazioni rappresenta un servizio concreto che la CCIAA di Pavia si propone di offrire alla comunità economico-imprenditoriale, in quanto soggetto fortemente interessato allo sviluppo logistico ed infrastrutturale del proprio territorio, anche da un punto di vista sostenibile e con



impatti sempre minori per l'ambiente sfruttando interazioni di rete con altre imprese.

O- *Promozione del sistema delle imprese*

P- *Promozione dei distretti industriali*

Q- *Identificazione di eventuali correttivi da apportare*

R- *Attre attività*

3- *Valutazione e analisi dei risultati*

Data di inizio:

01/05/2013

Durata in mesi:

3

A- *Prodotti/outputs che si intendono realizzare*

Si riepilogano di seguito i risultati attesi dal progetto, richiamando quanto dettagliato al punto F:

Analisi del sistema logistico e dei volumi di traffico del pavese;

oMappatura dei collegamenti/connessioni tra poli logistici;

oPre-fattibilità della messa in rete delle informazioni tra i nodi logistici e le aziende esportatrici del pavese

oAttività di Coaching per la realizzazione di una "rete" tra imprese e poli logistici.

B- *Stima del n. totale di imprese beneficiarie del progetto*

200

n. beneficiarie dirette 50

n. beneficiarie indirette 150

C- *Tipologia di indicatori utilizzati per la valutazione dei risultati*

numero di imprese coinvolte nel progetto

numero studi realizzati

numero operatori formati

8. *Durata complessiva del progetto:*

annuale

9. *Al termine del progetto si prevede:*

di valutare gli effetti del progetto per un ulteriore sviluppo

10. *Costo complessivo previsto per l'iniziativa per l'annualità 2011-2012 del Fondo:*

€ 70.380,00

11. *Stima del costo per l'annualità successiva del Fondo (2013):*

€ 0,00

12. *Cofinanziatori esterni per l'annualità 2011-2012 del Fondo:*

13. *Costo complessivo previsto per l'iniziativa al netto del cofinanziamento e contributo richiesto:*

Costo previsto netto

€ 70.380,00

Contributo previsto (50%)

€ 35.190,00

14. *Articolazione delle spese che si prevede verranno sostenute nell'annualità 2011-2012 del Fondo per la realizzazione del progetto (in caso di cofinanziamento esterno inserire solo le spese che restano a carico delle Camere di commercio e delle Unioni regionali)*

14.1 Progettazione	Val. standard €	g/u	Imp. complessivo €
Consulenti junior	300	0	0,00



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasinetti)

# Unioncamere

Consulenti senior	450	0	0,00
Segretario Generale	300	2	600,00
Dirigenti	200	0	0,00
Personale/addetti	110	4	440,00
Dipendenti Aziende speciali	110	4	440,00
Altro		0	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>1.480,00</b>

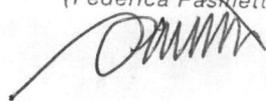
14.2 Personale	Val. standard €	g/u	Imp. complessivo €
Segretario Generale	300	2	600,00
Dirigenti	200	0	0,00
Personale/addetti	110	40	4.400,00
Dipendenti Aziende speciali	110	20	2.200,00
Altro		0	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>7.200,00</b>

14.3 Consulenze	Val. standard €	g/u - ora	Imp. complessivo €
Consulenti junior	300	35	10.500,00
Consulenti senior	450	15	6.750,00
Borsisti e collaboratori	110	70	7.700,00
Docenti senior	85	50	4.250,00
Docenti junior	55	0	0,00
Società di servizi e consulenza		0	10.000,00
Altro	0	0,00	
<b>TOTALE</b>			<b>39.200,00</b>

14.4 Attrezzature	q.tà	Imp. complessivo €
Strumenti hardware	2	1.500,00
Applicazioni software	0	0,00
Attrezzature tecniche	1	1.000,00
Altro	0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.500,00</b>

14.5 Materiali di consumo e spese generali	q.tà	Imp. complessivo €
Materiali di consumo	0	2.000,00
Quota spese generali di funzionamento	0	500,00
Altro	0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.500,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasinetti)




14.6 Promozione	q.tà	Imp. complessivo €
Organizzazione convegni, seminari, eventi	2	5.000,00
Incoming aziende estere	0	0,00
Comunicazione	10	2.000,00
Formazione alle imprese	0	4.000,00
Stampa e diffusione materiali promozionali	0	5.000,00
Pubblicità	0	0,00
Altro	0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>16.000,00</b>

14.7 Altro	q.tà	Imp. complessivo €
Missioni personale	0	1.500,00
Formazione personale (costi partecipazione)	0	0,00
Abbonamenti a banche dati e riviste	0	0,00
Altro	0	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.500,00</b>

<b>COSTO TOT. PROGETTO PER L'ANNUALITA' 2011-2012</b>	<b>70.380,00</b>
---	------------------

#### 15. Descrizione delle tipologie di spesa sostenute

##### Progettazione

Attività di progettazione delle azioni da realizzarsi con il supporto di risorse umane interne ed esterne alla Camera di commercio di Pavia e con la supervisione del Segretario Generale.

##### Personale

Il progetto verrà realizzato da un gruppo di lavoro costituito da personale dell'Ufficio Studi-Statistica per la realizzazione del primo obiettivo relativo all'analisi del sistema logistico e dei volumi di traffico del pavese e per la parte di comunicazione e divulgazione e da personale dell'azienda speciale Paviaviluppo per il lavoro inerente l'attività di coaching per la realizzazione della rete temi di organizzazione, legislazione e amministrazione, con il coordinamento del Segretario Generale.

##### Consulenze

Si farà tuttavia ricorso a collaboratori esterni (Uniontrasporti, professionisti nel settore dell'intermodalità e della logistica, nonché di docenti qualificati nei predetti settori e nelle tematiche delle reti di impresa) per la realizzazione delle varie azioni del suddetto progetto.

##### Attrezzature

Intendiamo supportare il lavoro degli operatori e dei soggetti coinvolti attraverso l'utilizzo una strumentazione qualitativa che permetta di utilizzare in maniera efficace ed efficiente diversi software, che consentano di presentare le sintesi degli studi, i data base dedicati all'incrocio domanda-offerta ottenuti dalle analisi effettuate; mappature del sistema logistico integrato, modelli ed esperienze di aggregazioni stabili realizzata all'interno del settore e introduzione di strumenti comuni utili nelle azioni specialistiche inerenti le reti di impresa individuati.

##### Materiali di consumo

Sono previste spese funzionali al progetto tra cui spese generali di funzionamento, cancelleria varia, fotocopie, carta, toner, materiale da distribuire ai partecipanti di un evento di presentazione dei risultati, ecc.

##### Promozione

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasineti)




Spese per eventi, comunicazione, promozione e realizzazione dell'iniziativa e seminari di approfondimento alcuni dei quali che portino a stipulare una convenzione di Rete. Tra queste: inviti, spese promozionali per il l'inaugurazione del "magazzino pilota" e per il convegno, catering

*Altro*

Pubblicazioni ed altri costi strumentali al progetto

16. *Responsabile del progetto:* PATRIZIA ACHILLE

*Telefono* 0382.393289

*E-mail* achille@pv.camcom.it

17. *Referente operativo:* ISABELLA GIOVINAZZO

*Telefono* 0382.393228

*E-mail* giovinazzo@pv.camcom.it

18. *Annotazioni, specifica degli allegati:*

19. *Livello di importanza del progetto per l'Ente (1=massimo, 5=minimo):* 2

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Federica Pasinetti)

